



Delibera n. 164

Oggetto: Integrazione “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Adsp” di cui alla delibera presidenziale n. 358/2018 – Criteri di attuazione ed ipotesi di comparazione ex art. 36 e art. 37 Cod. Nav. - Assegnazione di occupazioni demaniali temporanee delle aree demaniali marittime.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16 e ss.mm.ii, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visti gli artt.36 e seguenti del Codice della navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia)” approvato con Delibera Presidenziale n. 358 del 19/11/2018, previo parere del Comitato di Gestione espresso con Delibera n. 92 dell’8/10/2018;

Dato atto che, all’art. 1 co.1, detto Regolamento stabilisce che lo stesso “*potrà essere aggiornato, modificato, integrato in qualunque momento, previo parere del Comitato di Gestione, con Delibera del Presidente dell’AdSP*”;

Vista la delibera del Comitato di gestione n. 34/2019 con cui è stato espresso parere favorevole all’integrazione del “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia)”, con le modalità ivi indicate;

**Ufficio ABDMLP
Il Dirigente
Dott. Giovanni Annunziata**



Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 L. 241/90;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Considerato che l'affidamento in concessione di beni demaniali suscettibili di uno sfruttamento economico impone sempre l'adozione di specifiche misure volte a garantire un effettivo confronto concorrenziale e il rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento e che, pertanto, sia opportuno determinare, con modalità di dettaglio, i criteri da utilizzare per le procedure comparative, specificando le previsioni di cui all'art. 37 c. nav.;

Ritenuto opportuno dettagliare le disposizioni del regolamento relativamente ai criteri ed alle modalità da applicare alle concessioni, ex art. 36 c.nav., che siano caratterizzate dalla temporaneità/provisorietà/stagionalità, di seguito "occupazioni temporanee", per cui si intendono le concessioni connotate da episodicità, tranne che siano connesse a circostanze imprevedibili e/o urgenti ovvero a manifestazioni, fiere o eventi;

DELIBERA

di integrare il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia)", approvato con Delibera Presidenziale n. 358 del 19/11/2018, con le seguenti modalità:

A) di seguito all'Art. 12 è aggiunto il seguente:

"Art. 12 bis - Criteri per la comparazione di istanze di concessione ex art. 36 c. nav. -

Nelle procedure di comparazione tra più istanze di concessione si applicano i criteri di comparazione scelti tra quelli di seguito riportati, rispondenti a quanto disposto dall'art. 37 c. nav., in base alla tipologia di concessione per cui è presentata l'istanza; in particolare:

- a. *Nelle ipotesi di istanze di concessione, anche in continuità d'esercizio (art. 8 reg. c. nav.), relativa a beni/aree demaniali/specchi acquei liberi, a parità di utilizzo, la comparazione delle istanze verrà effettuata in base:*
 - a.1. *al rialzo percentuale sul canone concessorio;*
 - a.2. *all'espromissione volontaria dell'eventuale debito maturato in relazione al cespite demaniale, ove previsto;*
 - a.3. *all'incremento occupazionale, con particolare riferimento ad eventuali criticità derivanti da crisi occupazionali nel medesimo settore interessato, ove previsto;*
 - a.4. *alla valorizzazione del cespite, solo ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere c),d) ed e) dell'art. 3 del dpr 6 giugno 2001, n. 380 ove previsto;*
 - a.5. *alle tariffe praticate all'utenza, ove previste;*
- b. *Nelle altre ipotesi, cioè quelle in cui i richiedenti chiedano una concessione di beni/aree demaniali/specchi acquei liberi per usi differenti, la comparazione oltre che sulle maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione, verrà eseguita anche sull'uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico, valutati in base:*



- b.1. alla maggiore coerenza dello scopo con le esigenze pubbliche, come anche desumibili dagli strumenti pianificatori/programmatori (PRP, Master Plan aree portuali, POT, ed altre esigenze di carattere generale);*
- b.2. al rialzo percentuale sul canone concessorio;*
- b.3. all'incremento occupazionale, con particolare riferimento ad eventuali criticità derivanti da crisi occupazionali nel medesimo settore interessato, ove previsto;*
- b.4. ai servizi accessori offerti all'utenza ove previsti;*
- b.5 alla valorizzazione del cespite, solo ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere c),d) ed e) dell'art. 3 del dpr 6 giugno 2001, n. 380 ove previsto;*
- b.6. alle tariffe praticate all'utenza ove previste;*
- b.7. al rispetto e salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile ove previste;*
- b.8. ad ogni ulteriore elemento utile alla valutazione comparativa, rispondente ai parametri di cui all'art. 37 c. nav..*

Restano fermi i criteri di cui all'art. 8.8.3 del regolamento approvato con Delibera Presidenziale n. 358 del 19/11/2018, nonché i criteri specifici che si andranno a dettagliare ove l'Ente proceda con specifici avvisi pubblici preliminari".

- B) all'Art. 19 co. 1, è aggiunto in fine il seguente periodo:
"Le occupazioni temporanee non possono avere durata superiore ai 5 mesi in un anno, ed ai 10 mesi in relazione ad un quadriennio decorrente dall'anno di primo rilascio, tranne che siano connesse a circostanze imprevedibili e/o urgenti ovvero a manifestazioni, fiere o eventi".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella "Provvedimenti", nonché trasmessa alle Autorità marittime ed ai Comuni aventi competenze nei vari ambiti territoriali dei porti ricadenti nella giurisdizione dell' AdSP e a tutti gli Uffici di questa Adsp.

Napoli, 11.06.2019

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO